

# Carta dei servizi



## Sommario

1. Finalità del centro educativo Anacleto.....	2
2. Principi teorici-metodologici di riferimento .....	2
3. Sedi operative e periodi di attività .....	2
4. Organigramma e funzioni del servizio .....	4
5. Servizi offerti.....	5
6. Modalità di presa in carico .....	6
7. Modalità di accesso e di comunicazione .....	7

## 1. Finalità del centro educativo Anacleto

Il **Centro Educativo Anacleto** nasce nel 2016 dall'idea di tre professioniste con comprovata esperienza nell'ambito dei **Disturbi dello Spettro Autistico e Disturbi dello Sviluppo**, in collaborazione con il **Consorzio Sol.Co** e la **Cooperativa sociale Progetto Crescita** che gestiscono numerosi servizi educativi e per la disabilità sul territorio di Ravenna. Gli scopi del centro sono:

- offrire percorsi educativi-abilitativi intensivi e coordinati ai bambini/ragazzi con disturbi dello spettro autistico e percorsi di trattamento personalizzati e coordinati per bambini/ragazzi con disturbi dello sviluppo;
- offrire alla famiglia e alle altre figure appartenenti alle rete educativa (insegnanti, educatori, istruttori sportivi ecc) consulenze periodiche, incontri di equipe e percorsi di sostegno-formazione come il parent-training di coppia o di gruppo;
- collaborare strettamente con i servizi di Neuropsichiatria Infantile dei diversi territori per una presa in carico globale del bambino, per la condivisione del progetto di trattamento abilitativo e per un più solido sostegno alle famiglie nel loro difficile percorso di accettazione della diagnosi;
- collaborare con le associazioni dei genitori di bambini/ragazzi con disturbo dello spettro autistico, facilitando: la rilevazione congiunta dei bisogni delle famiglie; eventuali progetti educativi specifici rivolti a bambini, adolescenti o giovani adulti; progetti di found-reasing per il sostegno economico alle famiglie; progetti di formazione e divulgazione scientifica rivolti a cittadinanza, scuole e enti del privato sociale;
- sensibilizzare la cittadinanza ad una cultura dell'inclusione, attraverso progetti di formazione dedicati a specifiche professionalità (commercianti, medici, agenti di pubblica sicurezza ecc.) e attraverso progetti che aumentino l'accessibilità ai servizi del territorio.

In conclusione l'obiettivo ultimo del centro è quello di essere promotori di un processo circolare educativo-abilitativo che aumenti qualitativamente il livello di funzionamento quotidiano dell'individuo e quindi il suo benessere, oltre a quello conseguente della rete sociale di appartenenza.

## 2. Principi teorici-metodologici di riferimento

Il centro fin dalla sua nascita fonda il suo sguardo educativo sul **Modello Bio-Psico-Sociale** (sintesi del modello medico e sociale che prende in considerazione la persona nella sua globalità e complessità all'interno dei propri contesti di vita) avvalendosi di metodologie validate scientificamente in termini di efficacia, evidence based practise.

L'approccio scientifico di riferimento è l'**Analisi del Comportamento Applicata (ABA)**, scienza che si occupa di scoprire le variabili ambientali che sistematicamente influenzano i comportamenti socialmente rilevanti sviluppando una tecnologia di cambiamento comportamentale.

L'analisi del comportamento è costituita da: comportamentismo, in quanto filosofia di base della scienza del comportamento; ricerca di base, area di studio dell'analisi sperimentale del comportamento; analisi del comportamento applicata, la tecnologia (insieme delle tecniche) atta a migliorare il comportamento dell'individuo.

Nella nostra pratica educativa l'approccio scientifico prevede sempre la valutazione (strumenti di assessment funzionale riconosciuti dalla comunità scientifica), la definizione chiara e operazionalizzata degli obiettivi, la scelta delle strategie, il monitoraggio costante (prese dati sugli apprendimenti) e la verifica degli esiti tramite analisi visiva dei grafici.

## 3. Sedi operative e periodi di attività

Il centro è presente su tutto il territorio della provincia di Ravenna con sedi operative a Ravenna, Faenza, Cervia e Lugo.

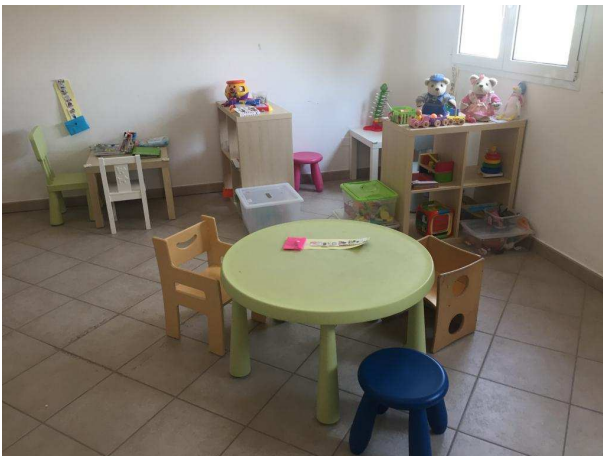
Negli spazi dei centri sono presenti arredi adeguati all'età dei bambini/ragazzi, che garantiscono un equilibrio, nella loro fruizione, tra autonomia e necessità dell'adulto; necessità tramite la quale in modo individualizzato vengono insegnate le prime istanze comunicative e sociali. L'ambiente si differenzia nella sua organizzazione per essere funzionale alla progettazione di attività specifiche per obiettivi di apprendimento; sono presenti

aree giochi, angoli morbidi, angoli di gioco simbolico o di rappresentazione, aree strutturate con tavoli singoli o in aggregazione, aree per l'attività motoria, angolo della lettura ecc. La scelta e l'organizzazione dello spazio negli arredamenti e nei materiali presenti è tale per garantire da un lato una strutturazione fissa e riconoscibile, ma dall'altro una flessibilità, che sebbene non alteri la globalità dell'ambiente, permette un adeguamento dello stesso al variare delle routine, alla presenza di attività a coppie o in piccolo gruppo e al variare degli interessi, anche di aggregazione, dei bambini/ragazzi.

**La sede di Faenza**, in Via Giulio Cesare Tonducci, 24, Faenza (RA), è nel centro storico della città, posizione strategica per raggiungere ed usufruire di diversi servizi, come parchi pubblici, luoghi di aggregazione, biblioteca, ludoteca, negozi ed esercizi commerciali.



**La sede di Ravenna**, in Via Don Fuschini, 14 a Porto Fuori - Ravenna, presenta ampi spazi interni ed esterni che garantiscono una maggiore flessibilità rispetto all'età, agli obiettivi educativi e ai bisogni individuali dei bambini/ragazzi che vi afferiscono. Dalla sede è possibile raggiungere a piedi il parco cittadino e i principali servizi ed esercenti commerciali.



**La sede di Cervia**, in Via Villa Franca, 8b, Cervia (RA), si trova presso la "Casa del Volontariato" e a piedi sono facilmente raggiungibili il centro città, il parco pubblico e i servizi commerciali.

**La sede di Lugo**, in Via Torres, 35, Lugo (RA), si trova all'interno della scuola paritaria Maria Ausiliatrice e presenta spazi differenziati dedicati ad uso esclusivo ove poter svolgere attività educative, logopediche e psicomotorie.

**Le attività del centro** si svolgono tutti i giorni al mattino e al pomeriggio, iniziano a settembre per terminare a luglio, mese nel quale l'organizzazione delle attività può modificarsi in base alla chiusura delle scuole e alle diverse esigenze della stagione estiva.

## 4. Organigramma e funzioni del servizio

Il servizio comprende figure professionali diversificate per qualifica e competenze e complementari per ruolo e funzione.

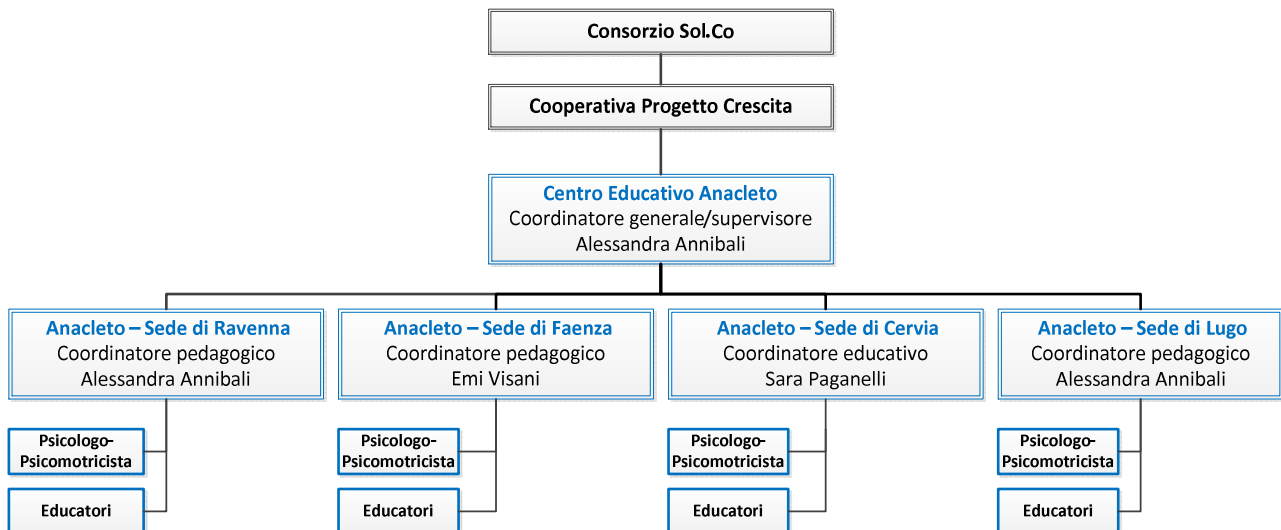
Il ruolo di **coordinatore generale del servizio** è svolto da una psicologa, analista del comportamento, che rappresenta il servizio a livello politico e istituzionale (rappresentanza con servizi pubblici, Ausl, Servizi Sociali Comunali, Convegni, Associazioni, Università ecc), gestisce le richieste di formazione provenienti da altri servizi, cooperative e/o scuole, promuove e monitora l'andamento dei programmi abilitativi dei bambini, la supervisione periodica mensile dei progetti educativi individualizzati, la formazione e la supervisione delle equipe di lavoro delle sedi, il monitoraggio gestionale e organizzativo del personale delle sedi.

Ogni sede prevede un **coordinatore educativo, responsabile di zona** (psicologo o pedagogista) che, in quanto referente dei casi, cura l'accoglienza, la valutazione e la presa in carico dei bambini e delle famiglie. Si occupa inoltre dell'equipe di lavoro, sostenendo, affiancando e monitorando la pratica d'insegnamento dei singoli educatori, nonché promuovendo la loro partecipazione attiva e la riflessione sulla pratica educativa, sui progetti del servizio e su quelli individualizzati attraverso riunione di equipe periodiche. Garantisce l'organizzazione giornaliera delle attività e dei turni degli educatori. Rappresenta l'interfaccia principale con il territorio locale (altri servizi pubblici, privati, associazioni), promuovendo e sostenendo la costruzione della "rete educativa" per ogni singolo bambino. I coordinatori sono anche "tutor" per i tirocini formativi presso il centro degli studenti delle facoltà di Psicologia e Educatore Professionale.

**L'equipe operativa di ogni sede** è composta da diversi educatori, psicologi e logopedisti che si occupano delle attività dirette con bambini e da un vice-coordinatore che assolve il ruolo del coordinatore in sua assenza.

Il servizio complessivo comprende una psicologa-psicomotricista responsabile dei trattamenti psicomotori e riabilitativi delle funzioni esecutive delle diverse sedi.

Sono presenti, altresì, figure amministrative come il presidente della cooperativa Progetto Crescita, il Presidente, il Direttore e il Responsabile della qualità di Sol.co.



## 5. Servizi offerti

Il centro offre i seguenti servizi:

**Valutazione Clinica:** ha l'obiettivo di dare un parere clinico circa lo sviluppo del bambino e la natura delle difficoltà riportate e prevede:

- un colloquio di raccolta anamnestica con i genitori, in assenza del bambino/ragazzo;
- una osservazione/colloquio strutturati del bambino/ragazzo in ambulatorio e/o un colloquio, anche con utilizzo di test standardizzati, contemporanei all'intervista semi-strutturata ai genitori;
- una osservazione del bambino nei contesti naturali di vita (casa e scuola);
- la consegna della relazione di valutazione clinica ai genitori.

**Trattamento abilitativo ABA intensivo:** trattamento psicoeducativo intensivo (numero di ore) caratterizzato dall'insegnamento di abilità di sviluppo, individuate sulla base dell'assessment criteriale iniziale. Il trattamento, che avviene secondo i principi di insegnamento dell'analisi del comportamento applicata, è caratterizzato da un rapporto 1:1 educatore-bambino ed è svolto in aule di apprendimento con un massimo di 6 bambini. La presenza di altri bambini permette di ricreare un contesto naturale di insegnamento permettendo, da subito, la generalizzazione delle competenze acquisite con i pari e le figure educative, tutte compresenti e attive a rotazione con ogni bambino. Tutte le attività sono supervisionate costantemente dal coordinatore d'aula che sostiene e monitora l'insegnamento degli educatori e l'apprendimento dei bambini. L'andamento del trattamento viene monitorato quotidianamente attraverso una registrazione di dati specifica su ogni unità di insegnamento-apprendimento; questo permette di verificare costantemente l'apprendimento del bambino e quindi di inserire nuovi obiettivi e/o modificare strategie e modalità qualora l'apprendimento non avvenga nei tempi e con le modalità individuate.

Il trattamento psico-educativo intensivo viene sostenuto dalla presenza di un piano di trattamento indicante gli obiettivi educativi del bambino, emersi dalla valutazione funzionale (assessment criteriale) condotta con strumenti riconosciuti a livello nazionale e internazionale come il C-PIRK<sup>1</sup> e il VB-MAPP<sup>2</sup>.

**Riabilitazione delle funzioni esecutive:** i professionisti formati sul training di riabilitazione delle funzioni esecutive (Metodo Benso<sup>3</sup>) si occupano di una valutazione iniziale del bambino e della stesura del conseguente progetto individualizzato. Le sedute sono individuali e settimanali (una o due volte a settimana) della durata di un'ora. Il training svolto sotto forma di gioco e adattato all'età dei bambini, rispetto ai compiti che vengono proposti, permette di lavorare su: attivazione delle reti attentive; attenzione sostenuta; doppi compiti; cambi di compiti; gestione delle interferenze; attenzione uditiva e visiva: working memory; problem solving; gestione dell'impulsività; competenze di programmazione di compiti di diversa natura e complessità. Le richieste di compito sono tutte collocate all'interno della "zona di sviluppo prossimale", garantendo un apprendimento su competenze emergenti, ma evitando la frustrazione del bambino.

Periodicamente i genitori vengono incontrati per una restituzione dell'andamento del trattamento e per la discussione di nuovi obiettivi; in alcuni casi vengono coinvolti direttamente chiedendo loro lo svolgimento di alcune attività a domicilio.

**Trattamento psico-educativo di gruppo:** questo tipo di trattamento è rivolto a bambini con deficit d'attenzione e iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, altre difficoltà comportamentali legate alla gestione delle emozioni o all'utilizzo funzionale di competenze sociali. Le sedute di trattamento hanno cadenza settimanale per due ore. Il rapporto educatore-bambino non è 1:1.

Anche in questo caso alla valutazione iniziale segue la definizione degli obiettivi di trattamento e la definizione congiunta di essi con i genitori; è previsto l'incontro di restituzione finale del progetto ed eventuale rivalutazione di trattamento.

**Percorso di pratica psicomotoria ad indirizzo cognitivo-comportamentale individuale o di gruppo:** è un intervento mirato per bambini che presentano un disturbo del neuro-sviluppo e si inserisce all'interno di un programma educativo-riabilitativo integrato che tiene conto di tutti gli aspetti e di tutte le aree dello sviluppo dell'individuo. L'attività psicomotoria focalizza gli obiettivi di trattamento, in particolare, nelle seguenti aree:

- Intersoggettività (favorire la comparsa di segnalatori sociali come il contatto oculare, sguardo referenziale, sorriso, etc.);
- Gioco (partendo dal piacere della condivisione amplia il gioco sensomotorio, funzionale con gli oggetti, simbolico, di regole ecc);
- Motricità e Prassie;
- Funzioni Esecutive Attentive (intese come prerequisiti di tutte le abilità precedenti).

Secondo questo approccio percezione, azione, cognizione ed emozione sono strettamente interdipendenti tra loro ed esistono e si alimentano grazie ad una costante e continua relazione con l'ambiente. Le attività che vengono privilegiate sono organizzate e strutturate per avere come protagonista il corpo e il movimento e per garantire un'integrazione funzionale tra le diverse aree e obiettivi di sviluppo.

Tale modello richiama quindi, nella valutazione e nella definizione degli obiettivi, le tappe naturali dello sviluppo del bambino nelle suddette aree specifiche.

All'interno del progetto di lavoro gli strumenti di valutazione che permettono di creare il profilo psicomotorio del bambino sono:

- schede di osservazione del comportamento all'interno delle diverse aree di sviluppo, per definire le abilità specifiche in riferimento all'età, incluse quelle di gioco (osservazione non standardizzata);
- test APCM2 (Sabbadini) che valuta le abilità prassiche e di coordinazione motoria;
- test MEA (Benso, Santoro, Ardu) valutazione dell'attenzione esecutiva con l'insieme delle funzioni esecutive che la rappresentano.

Sulla base di tali osservazioni e valutazioni si definisce insieme agli altri professionisti che appartengono alla rete educativa del bambino, il livello di sviluppo del bambino e gli obiettivi di lavoro psicomotorio.

**Consulenza psicoeducativa:** questo genere di attività consiste in incontri di osservazione del bambino nei diversi contesti di vita, casa, scuola e spazi extra scolastici, come quelli sportivi- aggregativi. L'obiettivo della consulenza è quello di mantenere costante la comunicazione all'interno della "rete educativa", andando a comunicare obiettivi e strategie educative e, quando necessario, dare suggerimenti educativi mirati e individualizzati agli altri adulti di riferimento che si occupano a diverso titolo del bambino. Al termine di ogni consulenza viene rilasciata una relazione scritta su quanto osservato e concordato rispetto all'intervento educativo esterno al centro.

**Trattamento logopedico:** consiste in un intervento volto a rimediare, migliorare, consolidare gli aspetti comunicativi e linguistici e/o potenziare le abilità di apprendimento e/o le competenze masticatorie e deglutitorie. Le sedute di trattamento sono individuali, pianificate sulla base di un bilancio delle competenze del bambino e del piano di trattamento individualizzato condiviso con la famiglia. Alla famiglia e alla scuola sono rivolte anche consulenze periodiche volte alla condivisione, monitoraggio e follow-up del percorso riabilitativo.

## 6. Modalità di presa in carico

La presa in carico consiste nelle seguenti azioni:

a) **Valutazione integrata**, caratterizzata da:

- *Analisi della richiesta:* raccolta delle prime informazioni e bisogni riportati telefonicamente; definizione di un primo colloquio conoscitivo con la famiglia e approfondimento circa i bisogni del bambino/ragazzo; raccolta dei dati anamnestici e della storia educativa precedente e visione dell'eventuale documentazione sanitaria presente.
- *Offerta generale e firma del contratto:* presentazione dei servizi erogati del centro e firma del contratto di presa in carico.
- *Valutazione funzionale:* caratterizzata da eventuali colloqui diretti con il bambino/ragazzo; osservazioni strutturate al centro e naturalistiche all'interno dei contesti di vita; somministrazione di test specifici; relazione conclusiva sulle competenze emerse del bambino/ragazzo e definizione della proposta di trattamento, da concordare con la famiglia.
- *Contatti con rete educativa esistente:* in accordo con la famiglia vengono presi contatti con i diversi professionisti che già seguono il bambino/ragazzo, come colleghi referenti del servizio pubblico, insegnanti ed eventuali altri professionisti privati (medico curante, logopedista, psicomotricista ecc).



- *Eventuale aggiornamento del contratto*: sulla base della valutazione funzionale e dei risultati emersi viene proposto e concordato con i genitori il percorso di trattamento individualizzato più idoneo.
- b) **Piano di trattamento**: una volta concordato il percorso educativo-riabilitativo viene definito e stilato un piano di trattamento composto da obiettivi individualizzati; strategie di insegnamento; modalità di monitoraggio e verifica degli esiti (presa dati costante sugli apprendimenti e valutazione visiva dei grafici). Il piano di trattamento viene consegnato alla famiglia ed eventualmente da loro condiviso con la rete educativa.
- c) **Realizzazione delle attività di trattamento**
- d) **Monitoraggio degli esiti e aggiornamento del piano**: il monitoraggio dell'apprendimento avviene in maniera costante tramite prese dati e grafici relative all'andamento di ogni obiettivo, permettendo una modifica tempestiva delle strategie di insegnamento e un'eventuale avanzamento degli obiettivi in perseguimento. Periodicamente, 4/6 mesi, avviene un aggiornamento scritto del piano di trattamento, conseguente ad una rivalutazione funzionale delle competenze del bambino.

## 7. Modalità di accesso e di comunicazione

L'accesso al servizio avviene attraverso contatto telefonico diretto, tramite posta elettronica o canali social con il supervisore o il coordinatore educativo responsabile di zona. Al primo contatto segue un appuntamento di conoscenza diretta e raccolta dei bisogni espressi, sulla base del quale viene valutato e concordato il percorso più idoneo presso il Centro Educativo o eventuale invio ad altri servizi.

Anche dopo l'avvio della presa in carico gli stessi referenti sono sempre disponibili, via telefono o e-mail, per eventuali segnalazioni o richieste di chiarimenti. Eventuali reclami saranno recepiti sempre tempestivamente con risposta formale entro 15 giorni lavorativi dalla presentazione. Eventuali segnalazioni o reclami sulla parte amministrativa vengono recepiti dall'ufficio amministrativo del Consorzio Sol.co.

### Contatti sedi del servizio:

Sede di Ravenna	Sede di Faenza
Dott.ssa Alessandra Annibaldi 338-6279591 <a href="mailto:centroeducativoanacleto@solcoravenna.it">centroeducativoanacleto@solcoravenna.it</a> Via Don Fuschini 14, Porto Fuori	Dott.ssa Emi Visani 334-6258583 <a href="mailto:anacletofaenza@solcoravenna.it">anacletofaenza@solcoravenna.it</a> Via Giulio Cesare Tonducci, 24 Faenza
Sede di Cervia	Sede di Lugo
Dott.ssa Sara Paganelli 349-3602556 <a href="mailto:anacleto cervia@solcoravenna.it">anacleto cervia@solcoravenna.it</a> Via Villa Franca 8b, Cervia	Dott.ssa Alessandra Annibaldi 338-6279591 <a href="mailto:centroeducativoanacleto@solcoravenna.it">centroeducativoanacleto@solcoravenna.it</a> Via Torres 35, Lugo

### Contatti ufficio amministrativo:

Ufficio Amministrativo
Borsetti Delia 0544-37080 <a href="mailto:borsetti@solcoravenna.it">borsetti@solcoravenna.it</a> Via Oriani 8, Ravenna